



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 151

Seduta del 7 OTTOBRE 2014

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI INTESA DECENTRATA INTEGRATIVA EX ART. 5 DEL 22.01.2004 - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì Sette del mese di Ottobre alle ore 11,00 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore		X
SILVANO CALISTRI		X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI INTESA DECENTRATA INTEGRATIVA EX ART. 5 DEL 22.01.2004 - ANNO 2014

La Presidente Federica Fratoni illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Funzionario P.O. Contabilità, Previdenza e Gestione Finanziaria del Personale Dr.ssa Alessandra Turini e dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato Dr.ssa Ilaria Ambrogini;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato Dr.ssa Ilaria Ambrogini e del parere di regolarità contabile (All. B), ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Vista l'attestazione dei Revisori dei Conti rilasciata in data 6.10.2014 (All. C);

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato e ai Servizi Finanziari per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato

Piazza San Leone, n. 1, 51100 - Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Pistoia,

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 - ANNO 2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE

LA DIRIGENTE

DATO ATTO che la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stata presentata dalla delegazione trattante di parte pubblica alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali di comparto il 28/07/2014;

DATO ATTO che sul riparto delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale hanno raggiunto l'intesa in data 30/07/2014;

RICHIAMATO l'art. 40 bis, "Controlli in materia di contrattazione integrativa", comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale:

"1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";

VISTO E RICHIAMATO l'art. 4, comma 3, del Contratto Collettivo nazionale del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 del 22.01.2004 - che sostituisce l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 - che di seguito si riporta: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti";

VISTA la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa del Fondo 2014 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO E RICHIAMATO il parere di regolarità contabile, espresso dalla Dirigente dei Servizi Finanziari, Dott.ssa Letizia Baldi, ed allegato al presente atto del quale parte integrante e sostanziale;

VISTA l'attestazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, circa la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;

VISTO E RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nell'ambito delle proprie competenze ed è formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa e nel rispetto degli atti e delle direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, per tutto quanto sopra esposto;

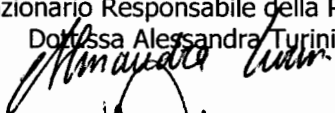
PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per quanto in premessa esposto e motivato:

1. di autorizzare, per quanto espresso in narrativa, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del CCNL del 22.01.2004 – ANNO 2014;
2. di incaricare la Dirigente del Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato dei provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione del presente provvedimento deliberativo;
3. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Funzionario Responsabile della P.O.

Dott.ssa Alessandra Turini



LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Ilaria Ambrogini



Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato anno 2014 personale non dirigente

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 25 del 19 luglio 2012

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		01/01/2014- 31/12/2014
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dott.ssa Ilaria Ambrogini Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport;</p> <p>Dott.ssa Baldi Letizia in qualità di Dirigente dei Servizi Finanziari</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <p>C.G.I.L. – C.I.S.L. F.P.S. – U.I.L. F.P.L. —</p> <p>R.S.U.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p>C.G.I.L. – C.I.S.L. F.P.S. – U.I.L. F.P.L. –</p>
Soggetti destinatari		Personale del Comparto Regioni Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2014;</p> <p>b) modalità di utilizzo delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno con verbale del Collegio dei Revisori in data _____
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 20 del 3 marzo 2011 sono state adottate le modifiche e integrazioni delle disposizioni del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi conseguenti all'approvazione del D.lgs. 150/2009.</p> <p>Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 24 giugno 2014 "Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'esercizio 2014. Approvazione" è stato definito ed assegnato il Piano dettagliato degli Obiettivi"</p> <p>E' stata data attuazione ai commi 1 e 3 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009 tramite l'istituzione della sezione "Valutazione, trasparenza a merito" sul sito istituzionale della Provincia. Nel 2012 è iniziata la revisione del sito per adeguarlo agli obblighi di pubblicazione di cui al DL 83/2012 e alla griglia di rilevazione pubblicata dal CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità dell'amministrazione pubblica)</p>

		Le informazioni richieste sono state pubblicate sull'apposita sezione Trasparenza del sito web istituzionale dell'Ente.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni		

I.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

2a) Illustrazione e specifica attestazione del rispetto dei vincoli di legge e di bilancio

Richiamati gli indirizzi in ordine alla integrazione della parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'esercizio 2014 impartiti dal Presidente Federica Fratoni alla delegazione trattante di parte pubblica con nota del 2/07/2014, che si riportano *"Il processo di riordino istituzionale delle Province come delineato dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014 determina importanti riflessi sia negli assetti degli organi di indirizzo politico sia nell'ambito delle funzioni di competenza provinciale, in quanto solo con Decreto del Presidente del Consiglio saranno delineate le funzioni che nell'ambito del processo di riordino saranno attribuite al nuovo ente di area vasta.*

Tale processo è destinato a protrarsi per un lungo arco temporale, durante il quale, oltre all'esercizio delle funzioni fondamentali, compete alla Provincia anche l'esercizio delle funzioni oggetto di riordino. Infatti il secondo periodo del comma 89 dell'art. 1 della Legge L. n. 56/2014 prevede: "Le funzioni che nell'ambito del processo di riordino sono trasferite dalle province ad altri enti territoriali continuano ad essere da esse esercitate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante; tale data è determinata nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 92 per le funzioni di competenza statale ovvero è stabilita dalla regione ai sensi del comma 95 per le funzioni di competenza regionale".

Per garantire la regolare prosecuzione dell'esercizio delle funzioni attualmente svolte e che le fasi di avvio della riforma siano efficacemente presidiate è stata mantenuta con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 111 del 26.06.2014 la continuità dell'attuale assetto organizzativo.

Per quanto concerne la dotazione organica al 01/01/2014 si attesta su 343 posizioni per quanto concerne il personale dei livelli e a n. 15 posizioni dirigenziali.

Nel 2014 è programmata una ulteriore stabile riduzione del contingente dotazionale riferito al personale non dirigente. In tale contesto di complessiva revisione degli assetti funzionali si inquadra anche la promozione di adeguate strategie di incentivazione del personale.

In relazione agli obiettivi definiti e assegnati con il Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'esercizio 2014 e al correlato sistema degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance e della qualità dei servizi pubblici (deliberazione di Giunta provinciale n. 112/2014), che si intendono qui richiamati con particolare riferimento ai processi di razionalizzazione organizzativa degli assetti funzionali ed organici, strutturati in funzione del massimo contenimento del turn over, alla scelta di promuovere quanto più possibile la gestione internalizzata dei servizi, agli interventi di semplificazione dei processi in funzione del contenimento della spesa corrente, si determina, ferma l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 in relazione all'andamento della dotazione organica, l'attivazione di risorse aggiuntive di parte variabile che includano, in un quadro di compatibilità di bilancio, per il personale non dirigente, oltre alla conferma, per tale esercizio, dell'1,2% del monte salari 1997 di cui all'articolo 15, comma 2, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, ammontante ad € 72.271,28, lo stanziamento di risorse in applicazione del comma 5 di tale disposizione nella misura necessaria a garantire, detratta la quota di stanziamento destinata

all'incentivazione delle prestazioni eccellenti, il mantenimento della quota massima individuale di categoria relativa all'esercizio 2013 con esclusione degli effetti derivanti dall'incremento una tantum del Fondo di tale esercizio derivante dall'attuazione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmesso con nota prot. 159354 del 28/11/2013. Per quanto riguarda le risorse destinate all'area della Dirigenza per l'anno 2014, ferma l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 in relazione all'andamento della dotazione organica, si dispone di agire in una logica di contenimento delle risorse variabili attivate ex art. 26, comma 3 del C.C.N.L. 23/12/1999 a carico del Bilancio provinciale nella misura necessaria a determinare una riduzione del 2% della quota massima individuale della retribuzione di risultato definita per ogni posizione dirigenziale.

Tali risorse per l'anno 2014 vengono stanziati a condizione del rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi obblighi normativi di contenimento della spesa”;

Richiamato l'art. 40 comma 3 *quinquies* del D.lgs. 165 del 30 marzo 2001 nella parte in cui dispone che “Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Richiamato l'art 3, comma 9 del D.L. n. 174 del 10.10.2012 il quale prevede, in caso di Ente strutturalmente deficitario con attivazione della procedura di riequilibrio finanziario prevista dagli artt. 242 e ss. del D.lgs., che “l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche”;

Ai fini dell'attivazione delle risorse variabili si rileva che:

- la Provincia di Pistoia ha rispettato il patto di stabilità interno per gli esercizi 2008, 2009 2010 e 2011 (nota a firma del Ragioniere Capo Prot. n. 35758 del 3.3.2009 “Certificazione Patto stabilità interno 2008” e Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2008, rilasciata dal Collegio dei Revisori, all. d) alla D.C.P. n. 143 del 28 aprile 2009; nota a firma del Dirigente dei Servizi Finanziari del 30.3.2010 e Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2009, rilasciata dal Collegio dei Revisori, all. r) alla D.C.P. n. 95 del 12 maggio 2010; Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari al Conto Consuntivo 2010 e Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2010, rilasciata dal Collegio dei Revisori, rispettivamente all. q) e all. r) alla D.C.P. n. 170 del 12 maggio 2011; Relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari al Conto Consuntivo 2011 e Relazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011, rilasciata dal Collegio dei Revisori, rispettivamente all. q) e all. r) alla D.C.P. n. 118 del 9 maggio 2012);
- Vista la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012 del 15/03/2013;
- Vista la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012 del 20/05/2013 trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. 87688 del 5/06/2013 a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2012;
- Vista la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2013 trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con trasmissione telematica prot. 26584 del 25/03/2014 ;
- Dato atto che il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente riferito all'esercizio 2012 si è attestato al 33,17% (€ 16.699.575,41/€ 50.341.082,13) e per l'esercizio 2013 al 32,12% (17.633.389,86/54.896.130,35 consuntivo 2013);

– Dato atto che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art.1, comma 557, della Legge 296/2006 (spesa di personale 2010 € 12.979.945,71 – spesa di personale 2011 € 12.506.710,45 – spesa di personale 2012 € 11.350.785,16- spesa di personale 2013 € 11.113.973,64 (consuntivo)- spesa di personale 2014 € 11.083.008,11 (preventivo) ;

Posto che le condizioni di cui sopra consentono legittimamente di stanziare le risorse aggiuntive destinate alla contrattazione decentrata integrativa (Corte dei Conti Piemonte 29/2012/PAR), l'erogazione delle stesse è subordinata al rispetto da parte della Provincia degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno e delle norme vigenti che impongono il contenimento delle spese di personale anche con riferimento all'esercizio 2014 (Vedi per tutte Corte dei Conti Veneto 280/2012/PAR, Corte dei Conti Lombardia 422/2012/PAR,).

2b) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano dettagliato degli Obiettivi), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.lgs. n. 150/2009.

Ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi provinciale così come modificato con Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 221 del 28 Dicembre 2010 n. 20 del 3 marzo, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione, con il P.E.G. e il Piano Dettagliato degli Obiettivi, degli obiettivi e delle risorse assegnate ad ogni centro di responsabilità, individuazione degli standard prestazionali connessi al singolo obiettivo, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) rendicontazione degli obiettivi;
- d) misurazione e valutazione della performance;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 24 giugno 2014 "Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi dell'esercizio 2014. Approvazione" è stato approvato, quale allegato al Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi, che individua gli obiettivi annuali della dirigenza. Ogni obiettivo è corredato da indicatori per l'individuazione dei relativi standard prestazionali e dei valori attesi di risultato;

L'art. 34 del regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi così come modificato con Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 221 del 28 Dicembre 2010 n. 20 del 3 marzo, attuative dell'art. 27, comma 2 del D.lgs. 150/2009, dispone che "Fermo restando il rispetto degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica posti dal legislatore nazionale, la Giunta provinciale può destinare una quota fino al 30% dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'incremento delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, con destinazione prevalente, sulla base di criteri appositamente definiti in sede negoziale, all'incentivazione del personale direttamente e proficuamente coinvolto in tali processi e, per la parte residua, ad incrementare le risorse disponibili per la contrattazione integrativa.

2. Le risorse di cui al comma 1 possono essere attivate solo se i risparmi sono stati documentati a consuntivo dell'esercizio di riferimento e validati dall'Organismo Indipendente di Valutazione di cui all'articolo 31, con il supporto del Controllo di gestione.

2c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.lgs. n. 150/2009) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Visto l'art. 14 comma 4 lett. c) del D.lgs. 150/2009 che dispone che l'Organismo Indipendente di Valutazione Dato atto che il Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni è stato certificato nella Relazione relativa

all'esercizio 2012 del 6 giugno 2013, trasmessa dall'Organismo Indipendente di Valutazione Dott.ssa Elena Gori in conformità con quanto previsto dall'art. 14 comma 4 lett. a) del decreto legislativo n.150/2009 cui si rinvia;

Visto l'art. 14 comma 4 lett. c) del D.lgs. 150/2009 che dispone che l'Organismo Indipendente di Valutazione "Valida la Relazione sulla Performance di cui all'art. 10 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione".

Visto il comma 6 dell'art. 14 citato nella parte in cui dispone che la validazione della Relazione sulla performance di cui al comma 4, lettera, c) è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito;

1.2 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

1.2.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Viste le risorse storiche consolidate determinate come segue:

Risorse storiche							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2014	FONDO 2013	FONDO 2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
ART. 15 COMMA 1 LETTERA a	01/04/1999	Ammontare fondo 1998 art. 31 CCNL 6/7/95, integrato art. CCNL 16/7/96, detratti oneri di riqualificazione vigilanza, straordinario e oneri del personale trasferiti allo stato	379.061,08	379.061,08	379.061,08	0,00	379.061,08
ART. 15 COMMA 1 LETTERA b	01/04/1999	Risorse aggiuntive 1998 art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96	34.763,20	34.763,20	34.763,20	0,00	34.763,20
ART. 15 COMMA 1 lettera g	01/04/1999	Risorse destinate al pagamento del LED del personale in servizio al 1998 -	56.994,12	56.994,12	56.994,12	0,00	56.994,12
ART. 15 COMMA 1 LETTERA h	01/04/1999	Risorse destinate indennità ex 8' (€ 774,69 annue)	17.043,08	17.043,08	17.043,08	0,00	17.043,08
ART. 15 COMMA 1 LETTERA j	01/04/1999	0,52% monte salari 1997	31.317,56	31.317,56	31.317,56	0,00	31.317,56
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento mercato lavoro	55.501,00	55.501,00	55.501,00	0,00	55.501,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento demanio idrico	17.003,00	17.003,00	17.003,00	0,00	17.003,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA i	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento anas	46.880,00	46.880,00	46.880,00	0,00	46.880,00

ART. 15 COMMA 1 LETTERA I	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento apt	72.306,00	72.306,00	72.306,00	0,00	72.306,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA I	01/04/1999	Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento genio civile	26.552,36	26.552,36	26.552,36	0,00	26.552,36
ART.14 COMMA 4	01/04/1999	straordinario 3%	3.134,03	3.134,03	3.134,03	0,00	3.134,03
ART. 4 COMMA 1	05/10/2001	1,1% MONTE SALARI 1999	67.496,27	67.496,27	67.496,27	0,00	67.496,27
TOTALE RISORSE STORICHE			808.051,70	808.051,70	808.051,70	0,00	808.051,70

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

Incrementi contrattuali							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2014	FONDO 2013	FONDO 2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
ART. 32 COMMA 7	22/01/2004	INCREMENTO 0.20%	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	13.484,82
ART. 32 COMMA 1 E COMMA 2	22/01/2004	INCREMENTO 0.62% E 0.50% MONTE SALARI 2001	75.515,00	75.515,00	75.515,00	0,00	75.515,00
Art. 8 comm 2	11/04/2008	0,6 CONTRATTO 2006/2007	50.484,46	50.484,46	50.484,46	0,00	50.484,46
art. 4 comma 1	09/05/2006	0,5% monte salari 2003	37.649,34	37.649,34	37.649,34	0,00	37.649,34
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI			177.133,62	177.133,62	177.133,62	0,00	177.133,62

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

In applicazione dell'art. art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 5.10.2011 che prevede che le risorse del comma 1, sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2009 le risorse sono state incrementate di € 827,72;

In applicazione dell'art. 34 comma 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004, ai sensi del quale "gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette

risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali" l'importo del differenziale a fondo è stato incrementato di € 2.363,15 e quello a Bilancio è stato ridotto di € 1.553,26.

L'incremento complessivo delle risorse stabili rispetto alle risorse stanziato nel 2013, per effetto dell'applicazione di tale normativa contrattuale è di € 1.637,61 (827,72+ 2.363,15 – 1.553,26=1.637,61).

Tale incremento è stato determinato per avere una puntuale ricognizione e manutenzione delle risorse del Fondo 2014 che costituiscono la base per l'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	FONDO 2014	FONDO 2013	FONDO 2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
ART. 4 COMMA 2	05/10/2001	Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato dal 2000	156.442,35	155.614,63	140.945,62	827,72	131.580,76
ART 34 COMMA 4	22/01/2004	differenziale	72.683,97	70.320,82	61.395,68	2.363,15	47.263,18
ART. 34 COMMA 4	22/01/2004	DIFFERENZIALE A BILANCIO	105.055,33	106.608,59	110.275,08	-1.553,26	109.267,12
TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			334.181,65	332.544,04	312.616,38	1.637,61	288.111,06
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			1.319.366,97	1.317.729,36	1.297.801,70	1.637,61	1.273.296,38

1.2.2 - Sezione II - Risorse variabili

Richiamati gli indirizzi in ordine alla integrazione della parte variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'esercizio 2014 impartiti dal Presidente Federica Fratoni alla delegazione trattante di parte pubblica con nota del 2/07/2014 nella parte in cui prevedono "(...) si determina, ferma l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 in relazione all'andamento della dotazione

organica, l'attivazione di risorse aggiuntive di parte variabile che includano, in un quadro di compatibilità di bilancio, per il personale non dirigente, oltre alla conferma, per tale esercizio, dell'1,2% del monte salari 1997 di cui all'articolo 15, comma 2, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, ammontante ad € 72.271,28, lo stanziamento di risorse in applicazione del comma 5 di tale disposizione nella misura necessaria a garantire, detratta la quota di stanziamento destinata all'incentivazione delle prestazioni eccellenti, il mantenimento della quota massima individuale di categoria relativa all'esercizio 2013 con esclusione degli effetti derivanti dall'incremento una tantum del Fondo di tale esercizio derivante dall'attuazione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmesso con nota prot. 159354 del 28/11/2013 (...);

Nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 ed in attuazione della Direttiva del presidente sopra citata, l'importo delle risorse ex art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 a carico del Bilancio provinciale è determinato in **€ 116.414,46**, da rappresentare in tabella, secondo lo schema ministeriale al lordo della decurtazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 citato per complessivi **€ 233.944,06** al lordo delle decurtazioni (116.414,46+117.529,60= 233.944,06 decurtazione ex art 9, comma 2 bis di cui al successivo punto I.2.3):

L'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. 1998-2001 del 1/4/1999 prevede *"Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo"*;

Con parere del 13 luglio 2011, n. 81510 la Ragioneria Generale dello Stato, ha avuto modo di precisare che le somme non utilizzate *"costituiscono un mero trasferimento temporale di spesa di somme già in precedenza certificate, ancorché non utilizzate. Le somme di cui trattasi non costituiscono pertanto incremento di spesa da assoggettare al limite di cui al citato art. 9 comma 2 bis e quindi non rilevano ai fini dello stesso in quanto esterne alla volontà di calmierazione chiaramente sottesa dal legislatore"*.

Con circolare n. 16 del 2 maggio 2012 la Ragioneria Generale dello Stato, ha chiarito inizialmente la distinzione tra economie di risorse da portare a nuovo e residui non spesi *"Un mero ritardo nella erogazione delle risorse, ad esempio nel caso del pagamento del saldo della produttività oltre il termine della fine dell'anno di riferimento, non comporta una economia in termini di previsione contrattuale. Le economie che vanno ad incrementare il Fondo dell'anno successivo ai sensi dei disposti contrattuali debbono essere formalmente quantificate mediante una opportuna ricognizione amministrativa volta ad identificare: a) l'accertamento della presenza di tali risorse nel fondo dell'anno precedente (o degli anni precedenti); b) il definitivo mancato utilizzo di tali risorse nell'ambito del fondo dell'anno precedente (o degli anni precedenti). A titolo esemplificativo: genera economia contrattuale l'accertamento che le poste relative alla produttività collettiva e individuale, una volta terminate tutte le relative procedure, non risultano compiutamente erogate (a causa di valutazioni non ottimali, di cessazione di personale, di mancata realizzazione, in tutto o in parte di specifici progetti ecc.); non genera economie il saldo della produttività erogato di necessità l'anno successivo a quello di riferimento, così come una procedura di progressione economica che si concluda in ritardo, ma che utilizzi in ogni caso risorse del Fondo in esame e rispetti la decorrenza giuridica concordata: ancorché erogate in ritardo tali risorse continuano a valere sul fondo del relativo anno e non costituiscono, quindi, "Risorse non utilizzate provenienti dall'anno precedente". Una volta chiarita la distinzione tra economia del fondo e residui (quali somme materialmente non distribuite nell'anno di riferimento) viene precisato, in merito alle economie, che: " l'art. 17, comma 5 del C.c.n.l. 1998-2001 prevede che le somme non utilizzate o non attribuite nell'ambito di un Fondo debbano essere portate in aumento del Fondo dell'anno successivo. A questo fine è necessaria una formale ricognizione amministrativa, opportunamente certificata dagli Organi di controllo, volta ad asseverare l'ammontare di risorse di Fondi anni precedenti a loro volta regolarmente certificati che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili nell'ambito di tali Fondi. Le somme così calcolate vanno depurate dalle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo Fondo, come le economie su nuovi servizi non realizzati o i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 legge n. 133/2008, i risparmi per progressioni orizzontali giuridiche o altri disposti dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010. Tali somme non rilevano ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010"*;

L'ARAN nel parere n. 23668 del 30 ottobre 2012, ricorda innanzitutto che il Ministero dell'Economia, con nota n. 81510 del 13.07.2011, aveva già chiarito che le somme destinate alla contrattazione integrativa definitivamente non utilizzate nell'anno precedente non sono da assoggettare al limite dell'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010 e

che la Circolare RGS n. 16/2012, relativa al conto annuale 2011, in merito alle somme utilizzate nell'anno precedente "precisa che:

1. ai fini del trasporto all'anno successivo è necessaria una ricognizione amministrativa, certificata dagli organi di controllo, finalizzata ad asseverare l'entità delle risorse degli anni precedenti, regolarmente certificate, che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili in relazione agli anni di riferimento;
2. gli importi delle economie devono essere depurati delle poste che, per previsione contrattuale o di legge, non possono essere riportate nel nuovo fondo (economie sui nuovi servizi non realizzate, risparmi per assenze per malattia, ecc.);
3. tali somme non rilevano ai fini della verifica del rispetto della art. 9, comma 2 – bis, della legge n. 122/2010";

Ad integrazione di quanto sopra esposto, l'ARAN precisa che *"si tratta comunque di un incremento "una tantum", consentito solo nell'anno successivo a quello in cui le risorse non sono state utilizzate, e comunque si traduce in una implementazione delle sole risorse variabili che, in quanto tali, non possono essere confermate o comunque stabilizzate negli anni successivi. (omissis) ed evidentemente in coerenza con la loro natura non avrebbero potuto essere destinate al finanziamento di voci del trattamento economico accessorio aventi carattere di stabilità (progressione economica orizzontale, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ecc.)."*

Relativamente alle risorse variabili, si deve ricordare che esse sono quelle che gli enti possono prevedere e quantificare, in relazione ad un determinato anno, previa valutazione della propria effettiva capacità di bilancio (nonché dei vincoli del rispetto del patto di stabilità interno e dell'obbligo di riduzione della spesa, per gli enti che vi sono tenuti). Le fonti di alimentazione di tale tipologia di risorse sono espressamente indicate nell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, che finalizzano a specifici obiettivi a tal fine individuati (vedi ad esempio, art. 15, commi 1 e 2, del CCNL del 1.4.1999; risorse destinate alla progettazione; ecc...). Sulla base delle fonti legittimanti, ogni determinazione in materia, comunque, è demandata alle singole valutazioni dei singoli Enti, sia nell'an che nel quantum.. Conseguentemente, in virtù della specifica finalizzazione annuale e della loro natura variabile (sia lo stanziamento che l'entità delle stesse possono variare da un anno all'altro), le risorse di cui si tratta non possono essere utilizzate per altri scopi, diversi da quelli prefissati, né, a maggior ragione essere trasportate sull'esercizio successivo in caso di non utilizzo nell'anno di riferimento.

Diversamente ritenendo, esse finirebbero sostanzialmente per "stabilizzarsi" nel tempo, in contrasto con la ratio della previsione del CCNL e con la specifica finalizzazione delle risorse stese, che è alla base del loro stanziamento annuale.

Pertanto, si ritiene che le risorse di cui si tratta, ove non utilizzate per le specifiche finalità cui sono destinate nell'anno nel quale sono stanziare (per il mancato o solo parziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed in relazione ai quali si è proceduto all'incremento delle risorse variabili), nello stesso anno diventano economie di bilancio e tornano nella disponibilità dell'ente. (...omissis...) Tali indicazioni valgono, ad esempio, per gli incrementi disposti ai sensi dei già citati commi 2 e 5 (per la parte non collegata all'incremento della dotazione organica) dell'art. 15 del CCNL del 1.4.1999. Analoghe considerazioni valgono per le risorse stanziare per gli incentivi alla progettazione, di cui all'art. 92 del D.lgs. n. 163/2006.

Infatti, proprio perché trattasi di risorse variabili, le stesse (o anche le sole eventuali economie accertate a consuntivo), ove previste per la presenza dei presupposti di legge, non possono essere confermate o stabilizzate anche per gli anni successivi a quello per il quale sono stanziare.

Omissis

Fatta questa indispensabile premessa, (...), le risorse che si rendono effettivamente disponibili a tale titolo possono essere utilizzate indifferentemente per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio previsti dal medesimo art. 17 del CCNL del 1.4.1999, secondo le scelte delle parti negoziali.

In proposito, tuttavia occorre considerare che:

in base alla disciplina contrattuale, le risorse non utilizzate in un anno, sono portate in aumento di quelle dell'anno successivo a quello del loro effettivo accertamento; conseguentemente, esse possono essere utilizzate solo in sede di contrattazione integrativa relativa a tale ultimo anno;

trattandosi, come sopra detto, di risorse variabili disponibili "una tantum", le stesse non potranno essere in alcun modo utilizzate per il finanziamento di istituti del salario accessorio avente caratteristiche di stabilità (progressione economica orizzontale; retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative; ecc.);"

Verificato che in sede di erogazione della retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative (Ord. N. 701 del 04/06/2014) si sono determinate economie per € 3.228,65 derivanti dagli abbattimenti applicati in sede di correlazione

tra retribuzione di risultato e compensi previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 27 del C.C.N.L. del 14.09.2000 in applicazione dell'art. 4, comma 1, del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Personale non dirigente della Provincia di Pistoia - Biennio economico 2005-2006, siglato dalle parti contrattuali in data 30.08.2006;

Verificato, inoltre, che l'erogato effettivo per gli istituti di carattere indennitario quali turno, rischio, reperibilità, disagio per la competenza 2013 (erogato da marzo 2013 a febbraio 2014) è pari ad € 196.866,60 a fronte di risorse stanziare sul Fondo 2013 pari ad € 199.638,60 con una economia di parte stabile di € **2.772,00** (199.638,60-196.866,60=2.772,00);

Si procede, pertanto, in applicazione dell'art. 17, comma 5 del C.C.N.L. 1998-2001 del 1/4/1999 e secondo l'interpretazione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato e dall'ARAN, ad una ricognizione amministrativa di economie di risorse stabili relative al Fondo dell'anno 2013 per complessivi € **6.000,65** (3.228,65+2772,00= 6.000,65) da destinare "una tantum" ad incremento delle risorse variabili del Fondo dell'anno 2014. Tali risorse non rilevano ai fini della limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010;

Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2014	2013	2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
art. 15 comma 5	01/04/1999	Compensi da specifiche disposizioni di legge, finanziato con cap. entrata nei limiti dell'accertamento	0				15.000,00
ART. 15 COMMA 2, 4 e 5	01/04/1999	risorse aggiuntive monte salari 1997 1,2%	72.271,28	72.271,28	72.271,28		72.271,28
ART. 15 COMMA 5	01/04/1999	Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento della dotazione organica	233.944,06	235.581,67	198.147,67	1.637,61	219.533,78
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2014	2013	2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
Art. 53 comma 7	D.lgs. 165/2001	Incremento fondo produttività a seguito di incasso su accertamento di capitolo di entrata vincolato			57.361,66	0,00	51.103,00
ART. 15 COMMA 1 LETTERA k	01/04/1999	Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni, Avvocatura)		148.123,99	110.645,17	- 148.123,99	
art. 17, comma 5	01/04/1999	Ricognizione economie di parte stabile su risultato posizioni organizzative 2013	3.228,65				
art. 17, comma 5	01/04/1999	Ricognizione economie di parte stabile su rischio, reperibilità turno e disagio 2013	2.772,00	-	-	2.772,00	-
Parte residuale risorse fisse Fondo ex Comunità Montana Appennino Pistoiese fuori tetto (Parere Ministero delle Finanze)				21.266,97			
Totale risorse variabili			312.215,99	477.243,91	438.425,78	-146.989,60	357.908,06

1.2.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

RICHIAMATO l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" il quale dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il

corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”;

VISTA la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante chiarimenti interpretativi in merito all'applicazione del citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, in particolare nella parte in cui prevede: “Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare.

Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.”;

DATO ATTO che, per effetto del criterio indicato dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato richiamata al punto precedente, il contingente dotazionale del personale non dirigente si è così numericamente attestato:

- al 1.1.2010: n. 374 unità;
- al 31.12.2010: n. 359 unità;
media aritmetica: 366,50
- al 1.1.2014: n. 343 unità;
- al 31.12.2014: n. 337 unità;
media aritmetica: 340

DATO ATTO che la misura della riduzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da operarsi ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 in proporzione alla riduzione del personale in servizio, si attesta sul valore di 7,23, che corrisponde alla variazione percentuale tra le due consistenze medie del contingente dotazionale riferito, rispettivamente, agli anni 2010 e 2014 (366,50-340/366,50);

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tale riduzione deve operarsi assumendo a riferimento l'importo complessivo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'anno 2010, determinato in € 1.625.582,31, al netto delle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'Avvocatura interna (deliberazione della Giunta Provinciale n. 194 del 16/12/2010);

DATO ATTO che l'attivazione effettiva delle risorse sarà preceduta da una formale ricognizione dell'assetto dotazionale al 31/12/2014;

DATO ATTO che l'applicazione della suddetta percentuale di riduzione del 7,23% determina in € 1.508.052,71 l'importo massimo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'esercizio 2014, da applicare alla consistenza del fondo 2014 come costituito in diretta applicazione delle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva (€ 1.625.582,31*7,23%= 117.529,60; € 1.625.582,31 – 117.529,60= 1.508.052,71);

Decurtazioni del Fondo

ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2014	2013	2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
Decurtazione per rispetto del limite 21010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)			0,00	0,00	0,00	-	0,00

Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	117.529,60	88.756,79	84.205,16	28.772,81	0,00
Totale Decurtazioni Fondo	117.529,60	88.756,79	84.205,16	28.772,81	0,00

1.2.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

DATO ATTO che la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stata presentata dalla delegazione trattante di parte pubblica alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali di comparto in data 30/07/2014 nella seguente costituzione e ripartizione:

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	2014	2013	2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			1.319.366,97	1.317.729,35	1.297.801,70	1.637,62	1.267.674,25
Totale risorse variabili			312.215,99	477.243,91	438.425,78	-165.027,92	357.908,06
Totale Decurtazioni Fondo			117.529,60	88.756,79	84.205,16	28.772,81	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			1.514.053,36	1.706.216,47	1.652.022,32	-192.163,11	1.625.582,31

1.2.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse come sopra quantificate sono destinate a finanziare i seguenti istituti secondo le modalità concordate in sede di accordo tra delegazione trattante di parte pubblica, le RSU e le Organizzazioni Sindacali di comparto:

1.3.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate in sede di contrattazione integrativa

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2014	2013	2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
ART. 33	38.008,00	Indennità di comparto quota a carico Fondo (EELL)	168.695,38	172.051,02	172.408,14	-357,12	183.327,25
	38.008,00	DIFFERENZIALE BILANCIO A	105.055,33	106.608,59	110.275,08	-3.666,49	109.267,12
ART. 17 COMMA 2 LETTERA b, art. 34 e 35	01/04/1999 e 22/1/2004	ordinamento professionale	547.717,35	555.122,29	572.173,92	-17.051,63	660.786,70
ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato	204.924,40	204.031,45	205.843,91	-1.812,46	187.366,31

ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere indennità ex 8' livelli	774,72	774,72	2.582,40	-1.807,68	5.423,04
		alte professionalita'	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	7.862,69
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			1.040.652,00	1.052.072,89	1.076.768,27	-24.695,38	1.154.033,11

1.3.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2014	2013	2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
ART.17 COMMA 2 LETTERA d e art. 36 e 37	01/04/1999 14/09/2000	Indennita turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo notturno e festivo secondo la disciplina prevista dall'art. 11, comma 12 13 7 e 34 comma 1 lettera f, g ed h del dpr 268/87, dall'art. 28 edel dpr 347783, dall'art. 49 del d	166.000,00	163.047,36	163.047,36	2.952,64	138.000,00
art. 17 comma 2 LETTERA e	36.251,00	fondo per compensare l'esercizio di attivà svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte delle categorie A,B,C	27.000,00	36.591,24	42.000,00	-9.591,24	42.000,00
art 17 comma 2 lettera f	36.251,00	compensi da specifiche disposizioni di legge da erogare nei limiti dell'accertato			0,00	0,00	15.000,00
art. 53 comma7	D.lgs 165/2011	Incremento fondo produttività a seguito di incasso su accertamento di capitolo di entrata vincolato				0,00	51.103,00
ART. 17 COMMA 2 LETTERA a e ART. 37	01/04/1999 22/01/2004	E produttività	206.146,95	211.941,03	190.687,79	-5.794,08	167.464,20
art 17 comma 2 lettera f	36.251,00	particolari responsabilità	71.924,51	70.649,99	66.350,73	1.274,52	55.560,00
ART. 17 COMMA 2 LETTERA i, e ART. 36 COMMA 1	01/04/1999 22/01/2004	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria B C,D, FINO AD UN MASSIMO DI 300 €	2.329,90	2.523,00	2.523,00	-193,10	2.422,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			473.401,36	484.752,62	464.608,88	20.143,74	471.549,20

1.3.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2014	2013	2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			1.040.652,00	1.052.072,89	1.076.768,27	-11.420,89	1.154.033,11
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			473.401,36	484.752,62	464.608,88	-11.351,26	471.549,20
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			1.514.053,36	1.536.825,51	1.541.377,15	-22.772,15	1.625.582,31
art. 17 comma 2 lett. g)	36.251,00	legge 109/1994 e avvocatura		148.123,99	110.645,17	-148.123,99	43.182,42
Parte residuale risorse fisse Fondo ex Comunità Montana Appennino Pistoiese fuori tetto (Parere Ministero delle Finanze)				21.266,97			
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione più incentivi progettazione e compensi Avvocatura			1.514.053,36	1.684.949,50	1.652.022,32	-170.896,14	1.668.764,73

1.3.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.3.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Si attesta che le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità come evidenziato dalle seguenti tabelle:

	FONDO 2014	FONDO 2013	FONDO 2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.319.366,97	1.317.729,36	1.297.801,70	1.637,61	1.273.296,38

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa							
ART.	DA CCNL del:	RIFERIMENTO	utilizzo 2014	2013	2012	Differenza 2014-2013	FONDO 2010
ART. 33	38.008,00	Indennità di comparto quota a carico Fondo (EELL)	168.695,38	172.051,02	172.408,14	-357,12	183.327,25
	38.008,00	DIFFERENZIALE A BILANCIO	105.055,33	106.608,59	110.275,08	-3.666,49	109.267,12
ART. 17 COMMA 2 LETTERA b, art. 34 e 35	01/04/1999 e 22/1/2004	ordinamento professionale	547.717,35	555.122,29	572.173,92	-17.051,63	660.786,70
ART. 17 COMMA 2 LETTERA c	36.251,00	fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato	204.924,40	204.031,45	205.843,91	-1.812,46	187.366,31

ART. 17 COMMA LETTERA c	2	36.251,00	fondo per corrispondere indennità ex 8' livelli	774,72	774,72	2.582,40	-1.807,68	5.423,04
			alte professionalita'	13.484,82	13.484,82	13.484,82	0,00	7.862,69
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				1.040.652,00	1.052.072,89	1.076.768,27	-24.695,38	1.154.033,11

b.Si attesta che gli incentivi economici sono attribuiti selettivamente sulla base del "Ciclo di gestione della Performance" illustrato nel Modulo 2 c) cui si rinvia.

c. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

1.4 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione		
	2014	2013
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.319.366,97	1.317.729,35
Totale risorse variabili	312.215,99	477.243,91
Totale Decurtazioni Fondo	117.529,60	88.756,79
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	1.514.053,36	1.706.216,47
Risorse non sottoposte al limite art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	6.000,65	169.390,96
Totale risorse Fondo soggette al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010	1.508.052,71	1.536.825,51

1.5 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

1.5.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il bilancio dell'ente struttura i capitoli di spesa nel modo seguente:

Per quanto attiene gli utilizzi fissi e continuativi (incremento economico derivante da progressioni orizzontali consolidate, indennità ex VIII (art. 17, comma 2 lettera c) del C.C.N.L. dell'1.4.1999, indennità di comparto oltre contributi ed irap) le relative risorse sono finanziati sui capitoli PEG del Servizio Personale in relazione all'assegnazione funzionale dei dipendenti ed impegnate ex art. 183 del D.Lgs. 267/2000 del Bilancio 2014. L'importo massimo teorico spettante a ciascun percettore viene collegato contabilmente ai relativi capitoli di spesa previsti in bilancio in sede di imputazione contabile degli stipendi mensili. Il complesso degli importi massimi teorici percepibili dai dipendenti per queste voci non può superare i relativi importi previsti nelle modalità di utilizzo del fondo, con riferimento all'importo proposto per la certificazione. Per quanto riguarda invece gli utilizzi delle voci accessorie "variabili", vale a dire tutte quelle indennità legate all'effettiva presenza o a effettive prestazioni (rischio, disagio, turno, reperibilità) e alla remunerazione della produttività individuale o per centri di responsabilità, non essendo tali voci prevedibili a priori con riferimento a ciascun

dipendente, il limite di spesa del fondo è salvaguardato dallo stanziamento previsto per i relativi capitoli di bilancio, il cui ammontare complessivo corrisponde a quanto previsto nelle modalità di utilizzo del fondo. Eventuali maggiori stanziamenti sui capitoli previsti in bilancio, in quanto definiti prima della costituzione del fondo e della stipula del contratto integrativo, saranno oggetto di variazione di bilancio in diminuzione nel corso dell'anno.

I capitoli del bilancio relativi agli utilizzi previsti in competenza 2014 sono riportati nella sezione 1.5.3

1.5.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

	FONDO 2013 PAGATO	RISORSE FONDO 2013
INCREMENTO ECONOMICO	661.730,88	661.730,88
INDENNITA' DI COMPARTO	172.051,02	172.051,02
RISCHIO DISAGIO TURNO REPERIBILITA'	196.866,60	199.638,60
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (POSIZIONE E RISULTATO)	200.802,80	204.031,45
INDENNITA' DI COORDINAMENTO EX VIII	774,72	774,72
ALTE PROFESSIONALITA'	11.124,98	13.484,82
PRODUTTIVITA' PARTICOLARI RESPONSABILITA'	302.273,35	306.381,00
	1.545.624,35	1.558.092,49

1.5.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si da atto che le competenze fisse del fondo relative a incremento economico derivante da progressioni orizzontali consolidate, indennità ex VIII (art. 17, comma 2 lettera c) del C.C.N.L. dell'1.4.1999, indennità di comparto per complessivi **€ 822.242,78** oltre contributi ed irap sono finanziate sui capitoli PEG del Servizio Personale in relazione all'assegnazione funzionale dei dipendenti ed impegnate ex art. 183 del D.Lgs. 267/2000 del Bilancio 2014, esecutivo:

FINANZIAMENTO COMPETENZE FISSE						
Codice Ministeriale	Rif Bil Peg	Articolo	Descrizione Rif.Peg.	Numero Impegno	Anno Impegno	Importo Attuale Impegno
1010101	1-101090/1		RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE.	112	2014	299.000,00
1010101	1-101090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INPS E INAIL PERSONALE SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE.	113	2014	87.000,00

10101071-101005/0			QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI 0AFFARI GENERALI E PERSONALE.	108	2014	27.100,00
10102011-102090/1			RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE 1ASSISTENZA ORGANI.	115	2014	527.000,00
10102011-102090/2			CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE 2ASSISTENZA ORGANI.	116	2014	145.000,00
10102011-103090/1			RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL 1SERVIZIO AVVOCATURA.	118	2014	223.000,00
10102011-103090/2			CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE 2AVVOCATURA.	119	2014	63.000,00
10102011-104090/1			RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E 1PERSONALE.	130	2014	267.000,00
10102011-104090/2			CONTRIBUTI CPDEL, INAIL E INPS PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO AFFARI 2GENERALI E PERSONALE.	131	2014	77.000,00
10102011-142090/1			RETRIBUZIONI PER PERSONALE PARI 1OPPORTUNITA'	325	2014	56.300,00
10102011-142090/2			CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI 2PERSONALE PARI OPPORTUNITA'	326	2014	15.300,00
10102011-145090/1			RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL 1SERVIZIO ATTIVITA' CONTRATTUALI	329	2014	51.800,00
10102011-145090/2			CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, NPS E INAIL PER PERSONALE DEL SERVIZIO 2ATTIVITA' CONTRATTUALI	330	2014	14.500,00
10102071-102005/0			QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI 0ASSISTENZA AGLI ORGANI.	114	2014	45.000,00
10102071-103005/0			QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO 0LEGALE	117	2014	19.000,00
10102071-104005/0			QUOTA IRAP SU RETRIB.SETTORE ORGANIZZAZIONE 0PERSONALE.SERVIZIO PERSONALE	120	2014	30.000,00

10102071-142007/0		IRAP SU RETRIBUZIONI E COMPETENZE ACCESSORIE 0 PERSONALE PARI OPPORTUNITA'	324	2014	4.850,00
10102071-145005/0		QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONE DEL PERSONALE SERVIZIO ATTIVITA' 0 CONTRATTUALI	328	2014	4.500,00
10103011-105090/1		RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLA 1 RAGIONERIA E FINANZE.	206	2014	322.000,00
10103011-105090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE 2 RAGIONERIA E FINANZE.	207	2014	91.500,00
10103011-107090/1		RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO ECONOMATO E 1 PATRIMONIO.	209	2014	168.200,00
10103011-107090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO ECONOMATO E 2 PATRIMONIO.	210	2014	46.800,00
10103011-108090/1		RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL 1 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE.	212	2014	84.500,00
10103011-108090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE. 2	213	2014	24.000,00
10103071-105005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO 0 RAGIONERIA E FINANZE.	205	2014	27.600,00
10103071-107005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO ECONOMATO, PROVVEDITIRATO E 0 PATRIMONIO	208	2014	14.600,00
10103071-108005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO 0 PROGRAMMAZIONE E STATISTICA.	211	2014	7.500,00
10104011-109090/1		RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI 1 RUOLO UFFICIO ENTRATE.	215	2014	72.000,00
10104011-109090/2		CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI 2 PERSONALE UFFICIO ENTRATE.	216	2014	21.000,00
10104071-109005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO RAGIONERIA GESTIONE ENTRATE 0 TRIBUTARIE SERVIZIO FISCALE.	214	2014	6.300,00

10105011-112090/1		RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIO.	232	2014	241.000,00
10105011-112090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO PATRIMONIO EDILIZIO.	233	2014	78.000,00
10105011-149090/1		RETRIBUZIONI PER PERSONALE SERVIZIO SICUREZZA CANTIERI	340	2014	142.000,00
10105011-149090/2		CONTRIBUTI PER PERSONALE SERVIZIO SICUREZZA CANTIERI	341	2014	40.500,00
10105071-112005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO EDILIZIA.	231	2014	21.000,00
10105071-149005/0		QUOTA IRAP PER PERSONALE SERVIZIO SICUREZZA CANTIERI	339	2014	12.100,00
10106011-113080/1		RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO LL.PP.	235	2014	506.500,00
10106011-113080/2		CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE LL.PP.	236	2014	145.000,00
10106071-113005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB.UFFICIO TECNICO COORDINAMENTO LL.PP. FABBRICATI	234	2014	42.900,00
10107011-115090/1		RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO UFFICIO STATISTICA.	238	2014	29.100,00
10107011-115090/2		CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO STATISTICA.	239	2014	7.900,00
10107071-115005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO STATISTICA	237	2014	2.500,00
10109011-116090/1		RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO BILANCIO E INFORMATICA.	243	2014	145.000,00
10109011-116090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO BILANCIO E INFORMATICA.	244	2014	39.200,00

10109071-116005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO 0BILANCIO E INFORMATICA.	240	2014	12.500,00
10202011-118090/1		RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL 1SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE.	256	2014	149.000,00
10202011-118090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL 2SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE.	257	2014	41.000,00
10202071-118005/0		QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI 0PUBBLICA ISTRUZIONE.	245	2014	13.000,00
10203011-120090/1		RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO FORMAZIONE 1PROFESSIONALE.	155	2014	240.000,00
10203011-120090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO FORMAZIONE 2PROFESSIONALE.	156	2014	67.500,00
10203071-120005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB. SERVIZIO 0FORMAZIONE PROFESSIONALE	157	2014	21.000,00
10302011-121090/1		RETRIBUZIONE AL PERSONALE DI 1RUOLO DEL SERVIZIO CULTURA.	247	2014	174.000,00
10302011-121090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS, E INAIL PER IL PERSONALE DEL 2SERVIZIO CULTURA.	248	2014	50.000,00
10302071-121005/0		QUOTA IRAP RETRIBUZIONI SERVIZIO 0CULTURA	246	2014	15.000,00
10401011-122090/1		RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL 1SERVIZIO TURISMO.	250	2014	386.696,29
10401011-122090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL 2SERVIZIO TURISMO.	251	2014	106.000,00
10401071-122005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO 0TURISMO E COMMERCIO	249	2014	33.000,00
10402011-123090/1		RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL 1SERVIZIO SPORT.	253	2014	52.000,00

1040201	1-123090/2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO SPORT.	254	2014	14.000,00
1040207	1-123005/0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI SPORT.	252	2014	4.500,00
1050101	1-124090/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO TRASPORTI E SICUREZZA.	258	2014	171.000,00
1050101	1-124090/2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO TRASPORTI E SICUREZZA.	259	2014	48.000,00
1050107	1-124005/0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO TRASPORTI E SICUREZZA.	255	2014	14.600,00
1060101	1-125090/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE.	261	2014	884.000,00
1060101	1-125090/2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE.	262	2014	256.000,00
1060107	1-125005/0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE VIABILITA' E INFRASTRUTTURE.	260	2014	75.000,00
1070101	1-127090/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO TUTELA AMBIENTE.	264	2014	689.000,00
1070101	1-127090/2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE.	265	2014	199.800,00
1070101	1-127095/1	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL GENIO CIVILE TRANSITATO DALLA REGIONE TOSCANA. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824.	266	2014	130.000,00
1070101	1-127095/2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI PERSONALE GENIO CIVILE. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824.	267	2014	36.000,00
1070107	1-127005/0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO.	263	2014	59.000,00
1070107	1-127100/0	IRAP SU RETRIBUZIONI E F.E. PERSONALE GENIO CIVILE TRASFERITO DALLA REGIONE TOSCANA. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824. (EX COLLEGATO)	270	2014	11.000,00

10702011-127202/1		RETRIBUZIONE PERSONALE TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA.	271	2014	71.000,00
10702011-127203/1		ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA.	272	2014	19.300,00
10702011-128571/1		RETRIBUZIONI PER UNA UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO DA CORPO FORESTALE DELLO STATO.VEDI CAP.ENTRATA 21012	280	2014	28.000,00
10702011-128571/2		CONTRIBUTI PER UNA UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO DA CORPO FORESTALE DELLO STATO.VEDI CAP.ENTRATA 21012	281	2014	6.900,00
10702071-127213/1		VERSAMENTO IRAP PERSONALE UFFICIO TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA.	276	2014	6.000,00
10702011-128023/0		RETRIBUZIONE PERSONALE TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA	409	2014	120.900,00
10702011-128024/0		ONERI PREVIDENZIALI PERSONALE TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA	410	2014	33.500,00
10702071-128028/0		IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO TECNICO (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA	414	2014	15.700,00
10703011-129090/1		RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO SMALTIMENTO RIFIUTI.	284	2014	278.000,00
10703011-129090/2		CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI PERSONALE SMALTIMENTO RIFIUTI.	285	2014	79.000,00
10703071-129005/0		QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO.	283	2014	24.000,00
10704011-130090/1		RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO URSO RISORSE IDRICHE-CONTROLLO SCARICHI.VEDI CAPP.ENTRATA 31152-32041.	287	2014	78.000,00
10704011-130090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL. INPS, INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE-CONTROLLO SCARICHI.VED CAPP.ENTRATA 31152-32041.	288	2014	22.500,00

10704071-130050/0		QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE-CONTROLLO SCARICHI.VEDI CAPP. ENTRATA 031152-32041.	286	2014	6.500,00
10705011-131090/1		RETRIBUZIONI PERSONALE DI RUOLO 1CACCIA E PESCA.	293	2014	106.000,00
10705011-131090/2		CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI 2PERSONALE CACCIA E PESCA.	294	2014	31.000,00
10705071-131005/0		QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI 0CACCIA E PESCA.	292	2014	9.100,00
10707011-128100/1		RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO TUTELA AMBIENTE- 1ENERGIA	278	2014	104.000,00
10707011-128100/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER PERSONALE SERVIZIO 2TUTELA AMBIENTE-ENERGIA	279	2014	30.000,00
10707011-146090/1		RETRIBUZIONI AL PERSONALE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO- 1RISCHIO IDRAULICO	334	2014	22.500,00
10707011-146090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INDEL, INPS, E INAIL PER PERSONALE DIFESA DEL 2SUOLO-RISCHIO IDRAULICO	335	2014	6.200,00
10707071-128007/0		QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE TUTELA AMBIENTE- 0ENERGIA	277	2014	9.000,00
10707071-146005/0		QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONE DEL PERSONALE SERVIZIO DIFESA DEL 0SUOLO-RISCHIO IDRAULICO	333	2014	1.900,00
10708011-133090/1		RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL 1SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.	298	2014	22.000,00
10708011-133090/2		CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL 2SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.	299	2014	6.710,00
10708011-133641/0		RETRIBUZIONI PER ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO PROTEZIONE CIVILE.CAP.ENTRATA 021166(EX COLLEGATO)	300	2014	22.000,00

1070801	1-133642/0	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI ASSUNZIONI TEMPO INDETERMINATO PROTEZIONE CIVILE.CAP.ENTRATA 021166 (EX COLLEGATO)	301	2014	6.710,00
1070807	1-133007/0	QUOTA I.R.A.P. PER IL PERSONALE 0DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE.	296	2014	2.000,00
1070807	1-133645/0	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE TEMPO INDETERMINATO PROTEZIONE CIVILE.CAP.ENTRATA 021166 (EX COLLEGATO)	302	2014	2.000,00
1080201	1-134090/1	RETRIBUZIONI PERSONALE DELLE 1POLITICHE SOCIALI.	304	2014	146.000,00
1080201	1-134090/2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEI SERVIZI 2SOCIALI.	305	2014	42.000,00
1080201	1-147090/1	RETRIBUZIONI DEL PERSONALE 1DELL'OSSERVATORIO SOCIALE	337	2014	47.100,00
1080201	1-147090/2	CONTRIBUTI SU RRETRIBUZIONI DEL PERSONALE DELL'OSSERVATORIO 2SOCIALE	338	2014	14.000,00
1080207	1-134005/0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI 0POLITICHE SOCIALI.	303	2014	12.500,00
1080207	1-147005/0	IRAP SU RETRIBUZIONI PERSONALE 0OSSERVATORIO SOCIALE	336	2014	4.100,00
1090101	1-135090/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO INTERVENTI IN 1AGRICOLTURA.	307	2014	356.000,00
1090101	1-135090/2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO INTERVENTI IN 2AGRICOLTURA.	308	2014	101.000,00
1090101	1-139090/1	RETRIBUZIONI PERSONALE RISORSE 1RURALI CACCIA E PESCA.	313	2014	407.000,00
1090101	1-139090/2	CONTRIBUTI CPDEL, INPS E INAIL PERSONALE RISORSE RURALI 2CACCIA E PESCA.	314	2014	115.000,00
1090107	1-135005/0	QUOTA IRAP SU RETRIB.SERVIZIO 0AGRICOLTURA.	306	2014	31.000,00

10901071	1-139005/0	QUOTA I.R.A.P. SU RETRIBUZIONI RISORSE RURALI CACCIA E PESCA.	312	2014	35.000,00
10902011	1-137009/1	RETRIBUZIONE PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO.	310	2014	34.000,00
10902011	1-137009/2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO.	311	2014	9.200,00
10902071	1-137005/0	QUOTA IRAP SU RETRIBUZIONI INDUSTRIA.	309	2014	2.900,00
10903011	1-140006/0	RETRIBUZIONI AL PERSONALE DI RUOLO DEL MERCATO DEL LAVORO FINANZIATO DA REGIONE. CAPP. ENTRATA 22669.-21156-22703 (EX COLLEGATO)	316	2014	427.000,00
10903011	1-140007/0	CONTRIB.PREVID.ASSIST.PERSONALE MERCATO DEL LAVORO. SPESA FINANZI.DALLA REGIONE. CAP. ENTRATA 22669-21156-22703 (EX COLLEGATO)	317	2014	115.000,00
10903011	1-140090/1	RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEL SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO.	319	2014	583.000,00
10903011	1-140090/2	CONTRIBUTI CPDEL, INADEL, INPS E INAIL PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO MERCATO DEL LAVORO.	320	2014	162.800,00
10903071	1-140005/0	QUOTA I.R.A.P. SU RETRIBUZIONI DEL SERVIZIO LAVORO.	315	2014	49.900,00
10903071	1-140008/0	QUOTA I.R.A.P. SU RETRIBUZ.PERSON.MERCATO DEL LAVORO.SPESA FINANZ.DALLA REGIONE. CAPP. ENTRATA 22669- 21156-22703. (EX COLLEGATO)	318	2014	37.000,00

* I capitoli sopra indicati finanziano anche lo stipendio base con relativi contributi ed irap;

La retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità per € **218.409,22** oltre contributi ed irap è finanziata ed impegnata ex art. 183 del D.Lgs. 267/2000 del Bilancio 2014, esecutivo nel modo seguente:

Rif Bil Peg	Descrizione Rif.Peg.	Articolo	Codice Ministeriale	Importo
1-104345/1	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI.	1	1010201	218.409,22
1-104068/0	CONTRIBUTI INPS E INAIL SUL FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI.	0	1010201	59.100,00
1-104365/0	QUOTA IRAP SU FONDO EFFICIENZA SERVIZI.	0	1010207	18.565,00

TOTALE				296.074,22
--------	--	--	--	-------------------

Lo stanziamento delle altre risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per complessivi **€ 473.401,36** oltre contributi ed irap è previsto e impegnato ex art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 sui seguenti capitoli del Bilancio 2014, esecutivo:

COMPETENZE					
Rif Bil Peg	Descrizione Rif.Peg.	Articolo	Codice Ministeriale	IMPORTO DA FINANZIARE	STANZIAMENTO COMPETENZA
1-104082/0	SPESE DA DESTINARE. CAPP. ENTRATA 35265-35600-35335-35336-35337 (EX COLLEGATO)	0	1010201	10.000,00	10.000,00
1-104345/1	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI.	1	1010201	179.390,36	400.900,00
1-104345/2	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI SALARIO ACCESSORIO.	2	1010201	180.000,00	180.000,00
1-104587/1	FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE (EX COMUNITA' MONTANA) - PREVISIONE COMPETENZA.	1	1010201	27.600,00	27.600,00
1-104650/0	TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. VED. CAP. ENTRATA 21166.(EX COLLEGATO)	0	1010201	6.400,00	6.400,00
1-111275/0	REPERIBILITA' E TURNO RISCHIO PER PERSONALE UTILIZZATO EX ANAS. (EX COLLEGATO)	0	1010501	33.970,00	33.970,00
1-120889/0	RETRIBUZIONE, CONTRIBUTI E COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0	1020301	2.567,00	12.016,00
1-127097/0	ORDINAMENTO PROF.LE PRODUTT. F.E. PERSONALE GENIO CIVILE TRASFERITO DALLA REG.TOSCANA. VED. CAPP. ENTRATA 22737-22824. (EX COLLEGATO)	0	1070101	11.041,00	11.041,00
1-130485/0	FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE-SALARIO ACCESSORIO. VED. CAPP. ENTRATA 31152-32041.	0	1070401	9.000,00	9.000,00
1-140181/0	RETRIBUZIONI CONTRIBUTI E COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE TEMPO DETERMINATO.ENTRATA 22101	0	1090301	13.433,00	13.433,00
				473.401,36	

CONTRIBUTI					
Rif Bil Peg	Descrizione Rif.Peg.	Articolo	Codice Ministeriale	IMPORTO DA FINANZIARE	STANZIAMENTO COMPETENZA
1-104068/0	CONTRIBUTI INPS E INAIL SUL FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI.	0	1010201	98.247,00	159.300,00
1-104571/0	CONTRIBUTI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE (EX COMUNITA' MONTANA).	0	1010201	6.400,00	6.400,00
1-111306/0	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU F.E.S. PERSONALE ANAS. (EX COLLEGATO)	0	1050101	8.000,00	8.000,00
1-130495/0	CONTRIBUTI INPS E INAIL SUL FONDO GLOBALE MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE CONTROLLO SCARICHI. ENTRATA 31152-32041.	0	1070401	2.846,00	2.846,00

1-140096/0	CONTRIBUTI SU FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZIO LAVORO-SALARIO ACCESSORIO. VED. CAP. ENTRATA 22669-21156-22703. (EX COLLEGATO)	0	1090301	1.095,00	1.095,00
1-140181/0	RETRIBUZIONI CONTRIBUTI E COMPETENZE ACCESSORIE PERSONALE DIPENDENTE TEMPO DETERMINATO ENTRATA 22101	0	1090301	3.412,00	3.412,00
				120.000,00	

IRAP					
Rif Bil Peg	Descrizione Rif.Peg.	Articolo	Codice Ministeriale	IMPORTO DA FINANZIARE	STANZIAMENTO COMPETENZA
1-104365/0	QUOTA IRAP SU FONDO EFFICIENZA SERVIZI.	0	1010207	33.351,00	52.500,00
1-104572/0	IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE (EX COMUNITA' MONTANA).	0	1010207	2.180,00	2.180,00
1-104655/0	CONTRIBUTO IRAP PER TRATTAMENTO ACCESSORIO PER IL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE. VED. CAP. ENTRATA 21166.(EX COLLEGATO)	0	1010207	585,00	585,00
1-130490/0	QUOTA I.R.A.P. SU FONDO EFFICIENZA SERVIZIO USO RISORSE IDRICHE-CONTROLLO SCARICHI. VED. CAPP. ENTRATA 31152-32041.	0	1070407	1.142,00	1.142,00
1-140097/0	IRAP SU FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZIO LAVORO-SALARIO ACCESSORIO. VED. CAP. ENTRATA 22669-21156-22703. (EX COLLEGATO)	0	1090307	1.042,00	1.042,00
1-120007/0	IRAP PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0	1090307	2.000,00	2.000,00
				40.300,00	

Il Funzionario Responsabile della P.O.
Dott.ssa Alessandra Turini

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI,
ASSISTENZA ORGANI, UFFICI DI PRESIDENZA DELLA
GIUNTA E DEL CONSIGLIO, STAMPA,
INFORMAZIONE E IMMAGINE, PARI OPPORTUNITÀ,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PERSONALE E
SPORT, ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Dr.ssa Maria Ambrogini

Pistoia, 22/08/2014

Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

OGGETTO: Autorizzazione alla stipula definitiva dell'ipotesi di intesa decentrata integrativa ex art. 5 del 22.01.2004 - ANNO 2014

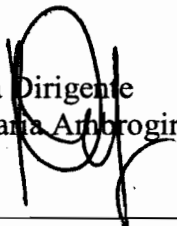
	<p>Provincia di Pistoia Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato</p>
---	--


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 22/08/2014

La Dirigente
 Dr.ssa Ilana Amrogini



	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali</p>
---	---


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia, 23.09.2014

Il Dirigente
 D.ssa Letizia Baldi





Oggetto: *Ipotesi di contratto integrativo decentrato anno 2014 personale non dirigente – Parere.*

Il Collegio dei Revisori

premesso che

- l'art. 5, comma 3, del CCNL 1.4.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- l'art. 40bis del comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti;
- l'art. 40 co. 3 sexies del suddetto Decreto prevede che “a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo....”;

considerato inoltre che l'art.9 comma 2 bis del D.l. 78/2010 prevede che a decorrere dall'1/1/2011 e fino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Espone di seguito i risultati della disamina condotta.

La costituzione del fondo per l'anno 2014 è inizialmente una sostanziale conferma degli istituti già utilizzati per gli anni 2012 e 2013. Il fondo risorse decentrate anno 2010, al netto delle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali e per la produttività, ammonta ad € 1.625.582,31. La misura della riduzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, da operarsi ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, del DL 78/2010 in proporzione alla riduzione del personale di servizio, si attesta sul valore di 7,23 che corrisponde alla variazione percentuale tra le due consistenze medie del contingente dotazionale riferito, rispettivamente, agli anni 2010 e 2014 (366,50-340,00/366,50). L'applicazione della suddetta percentuale di riduzione del 7,23% determina in € 1.508.052,71 l'importo massimo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferite all'esercizio 2014 da applicare alla consistenza del fondo 2014. Dunque, i costi per le risorse decentrate relative al personale, di cui all'ipotesi di accordo sottoposta a questo Collegio, prevedono la costituzione del fondo per la parte stabile, prima della riduzione di cui all'art.9 comma 2 bis del Dl



Provincia di Pistoia

78/2010, per € 1.319.366,97. Applicando la riduzione prevista dalla citata normativa il fondo subisce una diminuzione di € 117.529,60. La parte variabile del fondo ammonta ad € 312.215,99 ed è costituita dalla quota pari all'1,2% del monte salari 1997, di cui all'art. 15, comma 2, 4 5 del CCNL 1.4.1999, pari ad € 72.271,28, dalla quota di € 233.944,06 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, e da economie di parte stabile su risultato di posizioni organizzative e su istituti di carattere indennitario per complessive € 6.000,65.

L'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate per l'anno 2014 è dunque pari ad € 1.514.053,36 ed è così costituito:

- Risorse stabili	euro 1.319.366,97
- Risorse variabili	euro 312.215,99
- decurtazioni fondo	euro 117.529,60
Totale	euro 1.514.053,36

Il Collegio, preso atto che

- le competenze fisse del fondo 2014 relative a incremento economico derivante da progressioni orizzontali consolidate, indennità ex art. 17 comma 2 lett.c) CCNL 1.4.1999, indennità di comparto per complessivi € 822.242,78 sono finanziate sui capitoli PEG del Servizio Personale di cui alla tabella riportata nella parte 1.5.3 della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria in relazione all'assegnazione funzionale dei dipendenti ed impegnate ex art. 183 d.Lgs. 267/2000 del bilancio 2014;
- la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità è finanziata sul capitolo del Peg titolato "fondo globale miglioramento efficienza dei servizi" per l'importo complessivo di € 218.409,22;
- lo stanziamento delle altre risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per complessivi € 473.401,36 è previsto e impegnato ex art. 183 D.Lgs. 267/2000 sui capitoli di bilancio 2014, come da dettaglio di cui al prospetto riportato nella parte 1.5.3 della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;
- preso atto, inoltre, della destinazione per l'anno 2014 di risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 nella misura complessiva di € 233.944,06;
- tenuto conto che le risorse destinate ad incentivare la qualità e la quantità dei servizi prestati debbano essere erogate solo dopo idonea certificazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi da parte dell'organo competente;
- visti il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente del Servizio Personale in data 22.08.2014, ed il parere di regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dei Servizi Finanziari in data 23.09.2014;
- ricorda all'Ente che in virtù di quanto previsto dall'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009 la validazione della relazione sulla performance è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali del merito;



Provincia di Pistoia

Tutto quanto sopra richiamato, il Collegio conclude attestando la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL, e

RACCOMANDA

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale, e comunque nel rispetto dei principi esposti dall'art. 67 co. 9 del DL 112/2008 conv. nella legge 133/2008 e dall'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;
- di adottare criteri generali del sistema permanente di valutazione che tengano conto dei principi indicati nel D.lgs. 150/2009;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti alla contrattazione integrativa, attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

RICORDA

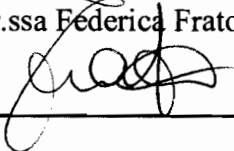
- che un eventuale violazione delle regole del patto di stabilità e crescita, costituirebbe un evento impeditivo non derogabile all'erogazione di risorse decentrate, ancorché le stesse siano state a suo tempo deliberate ed impegnate.

Pistoia, 6 ottobre 2014

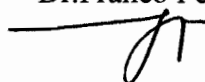
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
